



**Data di pubblicazione:** 12/11/2019

**Nome allegato:** *determina nomina RUP 282-2019.pdf*

**CIG:** 8078463E8C;

**Nome procedura:** *RDO n.2442455 - Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti piano terra - Sede Provinciale INPS BAT via Guido Rossa n. 12 - Andria*

INPS

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/282 /2019 del 24/10/2019

Oggetto: Appalto dei lavori di "RISANAMENTO CONSERVATIVO CON RIPRISTINO E RINNOVO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI E IMPIANTI PIANO TERRA - SEDE PROVINCIALE INPS BAT VIA GUIDO ROSSA N. 12 - ANDRIA".  
Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

### IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante "*Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*";
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza*";
- VISTO** il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*";
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e -da ultimo- con Determinazione Presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle Funzioni Centrali e Territoriali dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni nn. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la Determinazione Presidenziale n. 35 del 24 gennaio 2017 con la quale il Presidente *pro tempore* ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore regionale per la Puglia a decorrere dal 1° febbraio 2017 per un quadriennio;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 2 del 29/01/2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii. il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica*

*amministrazione*” ed -in particolare- l’art. ,1 comma 8, il quale prevede che l’Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Istituto 2019÷2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il “*Codice dei Contratti Pubblici*” (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l’art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che le sopracitate Linee guida n. 3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc* oppure, se presente nell’organico della Stazione Appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15 maggio 2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” (nel seguito, il «TUSL»);
- VISTI** in particolare, gli artt. 89, comma 1 lettera c), 90 e 93 del TUSL in materia

di funzioni attribuite al Responsabile dei Lavori nonché l'art. 16 del medesimo TUSL per quanto attiene alla delega delle funzioni attribuite al Committente dei lavori;

- PRESO ATTO** che nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019÷2021 (PTL) con il codice n. PTL2019-01-PUG0004, a valere sul capitolo di spesa 5U2112010-01 per l'esercizio finanziario 2019, è stata inserita la procedura volta all'affidamento dei lavori in oggetto;
- RILEVATO** che -sulla base di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, del Codice- nell'atto di adozione del programma triennale dei lavori è stato inizialmente individuato quale RUP dell'intervento l'ing. Michele Porcelli;
- PRESO ATTO** che a causa della riduzione di organico dell'Ufficio Tecnico, l'ing. Porcelli dovrà svolgere nell'appalto in questione le funzioni sia di progettista che di Direttore dei Lavori, ragion per cui si rende necessario procedere alla sua sostituzione nella funzione di RUP;
- VALUTATO** che l'ing. Nicola Borraccia si è reso disponibile a svolgere le funzioni di RUP della procedura in oggetto in sostituzione dell'ing. Michele Porcelli;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 del Codice prescrive che per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso dei requisiti prescritti;
- CONSIDERATO** che il professionista individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico/dirigente/funziionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del Codice e per come meglio dettagliati dalle Linee guida ANAC n. 3, in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge n. 241/1990 anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 101, comma 1, del Codice, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dei lavori;
- CONSIDERATO** che le Linee guida A.N.AC. n. 3 stabiliscono, altresì, che le funzioni di RUP, progettista e Direttore dei Lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 di euro.
- RILEVATO** che per gli appalti di importo inferiore a 1.000.000 di euro si applicano le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6 lettera d), Codice;
- ATTESO** che resta fermo il disposto dell'art. 26, comma 7, del Codice in tema di incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di validazione e lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione;
- VISTI** l'art. 6-*bis* della precitata legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 42, comma 2, Codice, relativi all'obbligo in capo al responsabile del procedimento di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi, ed all'obbligo di

segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**ACQUISITA** da parte del designato la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, ivi compresi casi di patteggiamento, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione*"), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 *bis* del Codice;

**ATTESO** che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", adottato con Determinazione Commissariale n. 181 del 7 agosto 2014 nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione INPS 2019÷2021;

**RITENUTO** di individuare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del il Regolamento (UE) 2016/679, nonché del richiamato decreto Legislativo n. 196/2003, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo n. 101/2018, il RUP quale «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» sotto l'autorità diretta dell'Istituto e con l'ausilio del personale di supporto;

**ACQUISITA** la disponibilità da parte dell'ing. Nicola Borraccia a svolgere le funzioni di RUP nonché di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» per la procedura in parola;

**DATO ATTO** che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile;

### **DETERMINA**

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Dott.Ing. Nicola Borraccia quale RUP;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs. n. 196/2003;
- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento per i successivi incumbenti di svolgimento della procedura;
- di riservarsi di attribuire -con successivo separato provvedimento- le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell' art. 89 del TUSL.

Il Direttore Regionale  
 \ Dott.ssa Maria Sciarrino